



Città di
CATANZARO



Città di
LAMEZIA TERME



Città di
SOVERIA MANNELLI
Comune capo Ambito



Città di
SOVERATO

Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise.

COMUNE CAPOFILA CATANZARO
AMBITO GESTORE DEL PROGETTO
PER LA MACROAREA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI
CATANZARO, LAMEZIA TERME, SOVERATO, SOVERIA MANNELLI

Fondo Nazionale "Programma Royalties Calabria" Progetto "Autismo diurno e semi-residenziale "Meglio accogliere, Accogliere meglio" - Centro polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi.

Avviso pubblico per la presentazione di domande per la partecipazione al servizio Centro diurno del progetto "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi".

CUP di PROGETTO: D39122000480002.

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2057 del 14 luglio 2023

PREMESSO che la Regione Calabria, con la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2021 n. 571, ha approvato le Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi ed ha designato il Comune di Catanzaro come "ambito gestore di progetto" anche per gli Ambiti territoriali sociali di Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli, destinando la somma complessiva di **Euro 298.250,12**;

CONSIDERATO che a seguito di stipula della convenzione repertorio n. 16508 del 31 maggio 2023 con la Regione Calabria, il Comune di Catanzaro ha proceduto in data 22 giugno 2023 alla firma della convenzione con la Fondazione Città Solidale Onlus in ATS con la Fondazione Betania Onlus, individuata come Ente attuatore del progetto **"A-B-C "Autismo e bisogni complessi"**, approvato con Determinazione Dirigenziale n.1233 del 3 maggio 2023;

VISTE

- la Legge n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2021 n. 571;

RICHIAMATI gli indirizzi internazionali, nazionali e regionali per le politiche rivolte alle persone con disabilità ed in particolare:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge del 3 marzo 2009 n. 18;
- la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030;

- le "Linee guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" adottate con il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2018 n. 669;
- i programmi innovativi della legge n. 112/2016 sul c.d. "Dopo di noi" in riferimento alla personalizzazione degli interventi e volti alla de-istituzionalizzazione della disabilità grave;
- il piano sociale regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 502 del 22 dicembre 2020;

RICHIAMATO, altresì, l'ex articolo 14, comma 1, della legge 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e l'articolo 6 della Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 che introducono lo strumento del **progetto individuale per le persone con disabilità**, prevedendo il protagonismo attivo dei beneficiari e delle loro famiglie;

EVIDENZIATO che il Centro polivalente per giovani ed adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi è da intendersi come servizio innovativo a carattere socio-assistenziale che perseguirà le finalità generali di seguito elencate:

- favorire percorsi personalizzati di inclusione sociale, volti alla promozione della qualità della vita della persona in condizione di disabilità, al potenziamento delle autonomie e delle capacità di autodeterminazione, alla valorizzazione e sviluppo delle competenze, nel rispetto delle inclinazioni e delle volontà individuali del destinatario o espresse da chi lo rappresenta;
- sostenere attività finalizzate alla piena partecipazione alla vita sociale e di comunità, con azioni di promozione di un approccio di welfare di comunità che supporti il progetto di vita della persona e contemporaneamente attivi processi generativi della comunità di riferimento;
- sostenere l'avvio di percorsi confacenti alle aspirazioni e alle attitudini soggettive, propedeutici anche all'inserimento lavorativo nel rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento e favorire la sperimentazione di azioni sui contesti lavorativi, predisponendo ambienti inclusivi che sappiano rispondere al meglio alle necessità di accompagnamento;

ed i seguenti obiettivi:

- facilitare la creazione di una rete territoriale che integri risorse e opportunità formali e informali che concorrono alla realizzazione dei progetti individuali delle persone destinatarie;
- attivare interventi innovativi per la transizione all'età adulta, l'inclusione sociale e lavorativa della persona beneficiaria;
- supportare il coordinamento tra la componente sociale, sanitaria e quella rivolta alle politiche attive del lavoro;
- incentivare il protagonismo delle famiglie e delle associazioni dei familiari operanti nel territorio di riferimento, con servizi di auto-mutuo-aiuto, di consulenza/orientamento all'esercizio dei diritti e alla facilitazione dell'accesso ai servizi;

SI RENDE NOTO

Che è possibile presentare domanda per la partecipazione al progetto dal titolo "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi".

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Progetto "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi"

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di presa in carico di giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e/o con bisogni complessi residenti in uno dei Comuni rientranti nel territorio degli Ambiti territoriali sociali di Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli, con attenzione all'età compresa tra i 14 ed i 40 anni, che intendono usufruire dei servizi previsti dal progetto "**A-B-C "Autismo e bisogni complessi"**" della Fondazione Città Solidale Onlus in ATS con Fondazione Betania Onlus.

La Fondazione Città Solidale Onlus e Fondazione Betania Onlus, insieme ad una rete di partenariato costituita da diverse realtà sociali e formative svolgeranno le azioni progettuali di seguito meglio specificate.

Per i nuclei familiari in cui sono presenti **persone con disturbo dello spettro autistico e/o altri bisogni complessi con età compresa tra i 14 ed i 40 anni** verranno attivati, oltre al Centro polifunzionale di Catanzaro, degli HUB sui territori di Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli che svolgeranno:

- attività di individuazione e segnalazione dei beneficiari;
- attività di informazione sui servizi del progetto "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi";
- attività di segretariato sociale;
- attività socio-educative e di animazione territoriale;
- percorsi di orientamento, valutazione delle competenze, formazione, accompagnamento ed inserimento sociale e lavorativo;
- Work-Lab con funzioni di pianificazione e realizzazione di progetti personalizzati di transizione verso il lavoro attraverso il coinvolgimento della persona, della famiglia, dei servizi locali, delle aziende e datori di lavoro e delle associazioni;
- interventi con e sulle famiglie volti a sostenere le funzioni di cura dei caregiver mediante azioni di parent training, gruppi AMA - Auto Mutuo Aiuto, training domiciliare.

Per le informazioni e l'accesso ai suddetti servizi è necessario rivolgersi all'ente attuatore Fondazione Città Solidale Onlus, con sede in Via della Solidarietà – Catanzaro, al numero di telefono 0961-789006 e indirizzo e-mail: segreteria@fondazionecittasolidale.it.

Solamente per i nuclei familiari in cui sono presenti **persone con disturbo dello spettro autistico e/o altri bisogni complessi con età compresa tra i 18 ed i 40 anni**, per come indicato nella scheda progettuale elaborata dall'ente attuatore Fondazione Città Solidale Onlus, è previsto il servizio Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi", **ubicato in via Molise n. 21 – Catanzaro**, presso la sede del Centro diurno socio-assistenziale per persone con disabilità "Icaro" della Karol Betania Strutture Sanitarie SRL, autorizzato al funzionamento ed accreditato provvisoriamente sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento per l'ospitalità e l'assistenza di n.15 (quindici) persone con disabilità in regime semiresidenziale.

Il servizio svolgerà funzioni di **accoglienza/informazione e orientamento, valutazione e presa in carico, elaborazione di progetti personalizzati, realizzazione di interventi sulla comunicazione, abilitativi e riabilitativi, di aggregazione/socializzazione.**

Il servizio sarà aperto dal **lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 15.00**; è incluso il servizio pasto.

Per l'accesso a questo specifico servizio verranno negli articoli seguenti definite le modalità di accesso e presa in carico dei beneficiari.

Articolo 2 - Requisiti di accesso al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi"

Centro diurno socio-assistenziale per persone con disabilità autorizzato al funzionamento ed accreditato provvisoriamente, organizzato come centro polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e bisogni complessi.

Per l'accesso, specificatamente, al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi" possono presentare domanda i nuclei in cui siano presenti persone con disturbo dello spettro autistico e/o altri bisogni complessi che abbiano compiuto la maggiore età, che siano autosufficienti e residenti in uno dei Comuni rientranti nel territorio degli Ambiti territoriali sociali di Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato e Soveria Mannelli.

I beneficiari devono inoltre essere in possesso:

- della certificazione di diagnosi di disturbo dello spettro autistico e/o altri bisogni complessi rilasciata da una struttura pubblica;

- dell' attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità, eventualmente necessario al fine di stilare una graduatoria di accesso al servizio.

Articolo 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda per l'accesso al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi"

Ove ricorrano i requisiti di accesso indicati al precedente articolo 2, i nuclei familiari possono presentare istanza di accesso al servizio.

Il referente del nucleo familiare presenta l'istanza di accesso al servizio, sottoscritta e compilata sul modello predisposto dal Comune di Catanzaro (Allegato "A"), a mano presso lo sportello del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro ubicato in via Fontana Vecchia n.50 o a mezzo pec al seguente indirizzo: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio del Comune di Catanzaro, corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia sottoscritta del documento di riconoscimento del beneficiario e del familiare con funzione di caregiver;
- certificazione di diagnosi di disturbo dello spettro autistico e/o altri bisogni complessi rilasciata da una struttura pubblica;
- certificato del MMG (medico di medicina generale) attestante la compatibilità alla frequentazione della struttura socio-assistenziale.

Successivamente alla presentazione delle istanze il Servizio Sociale professionale valuterà l'ammissibilità in base al possesso dei requisiti formali contenuti nell'articolo 2 del presente Avviso.

Articolo 4 - Durata del Beneficio

La durata del beneficio è correlata alla data indicata nel contratto stipulato tra il Comune di Catanzaro (ambito gestore di progetto) e l'ente attuatore del progetto prevista per il 31 luglio 2024 salvo eventuali proroghe indicate dalla Regione Calabria.

Articolo 5 - Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione

La domanda è inammissibile qualora:

- presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- domanda non correlata dai documenti di cui all'articolo 3.

Saranno escluse le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato ovvero quelle cui non consegua, senza giustificazioni, l'effettiva fruizione del servizio per 30 giorni consecutivi.

Articolo 6 - Criteri di priorità, istruttoria e ammissione al beneficio

Qualora il numero di istanze pervenute alla data di scadenza del presente avviso dovesse essere superiore a 15 (*numero di posti autorizzati al funzionamento per l'ospitalità e l'assistenza in regime semiresidenziale presso il Centro diurno socio-assistenziale per persone con disabilità organizzato come centro polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e bisogni complessi*), il Servizio Sociale professionale del Comune capofila, attraverso apposita commissione di valutazione nominata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, procederà a redigere un primo elenco degli ammessi a seguito di valutazione dei requisiti contenuti nell'articolo 2 - **Requisiti di accesso al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi"**.

Per l'effettuazione delle valutazioni dei requisiti contenuti nell'articolo 2 - **Requisiti di accesso al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi"**, si farà riferimento:

- al valore più basso dell'attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità;
- a parità di valore dell'attestazione ISEE socio-sanitario, si darà priorità al beneficiario più giovane di età.

L'accesso al Centro diurno è determinato, inoltre, da un processo di collaborazione tra i servizi pubblici di presa in carico e il Centro medesimo.

L'eleggibilità e la priorità per l'accesso allo stesso è valutata in ragione della maggiore opportunità e urgenza di coordinamento delle risposte anche al fine di scongiurare percorsi istituzionalizzanti.

La valutazione all'accesso elaborata dai servizi sociali comunali integrati con i servizi sanitari ed educativi responsabili e l'ente attuatore Fondazione Città Solidale Onlus terrà in considerazione:

- il profilo di funzionamento della persona, i suoi bisogni rapportati alla fase del ciclo di vita e gli elementi contestuali del caso;
- il sistema di presa in carico esistente, la qualità dei percorsi in essere ed il grado di soddisfacimento della persona e del suo nucleo familiare.

Solamente a seguito di tale valutazione, che porterà alla costruzione di un "progetto individualizzato", verrà pertanto validata la possibilità di ingresso al Centro diurno; in alternativa la persona verrà orientata verso gli altri servizi del progetto "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi".

L'istruttoria si concluderà con l'adozione di apposito provvedimento dirigenziale riportante l'elenco definitivo degli ammessi o meno.

Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione del servizio, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il Responsabile del Procedimento procederà allo scorrimento della graduatoria definitiva e all'ammissione di eventuali utenti in lista d'attesa, nel limite dei posti disponibili.

Il Comune di Catanzaro si riserva inoltre di aprire una "nuova finestra" di presentazione della domanda per l'accesso al Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi" se alla data di scadenza del presente avviso il numero di istanze dovesse essere inferiore a quindici.

Si specifica che non è prevista compartecipazione a carico dei richiedenti.

Articolo 7 - Modalità di attuazione e fruizione del servizio

Il beneficiario, in posizione utile rispetto alla disponibilità dei posti messi a disposizione potrà iniziare a frequentare il Centro diurno "A.B.C. "Autismo e bisogni complessi" previa specifica comunicazione da parte del Comune di Catanzaro, ente gestore del finanziamento.

Articolo 8 - Controlli

I soggetti, utilmente collocati in graduatoria, potranno essere sottoposti ad accertamenti e controlli, per come previsto dalla normativa vigente, relativamente a quanto dichiarato in sede di autocertificazione disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 9 - Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196 s.m.i..

Articolo 10 - Informazioni

Il Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale D.ssa Mariapaola GALIANO LEONE.
Per eventuali informazioni rivolgersi al numero di telefono 0961-881523 o all'indirizzo e-mail: mariapaola.galiano@comune.catanzaro.it.

ALLEGATO

Allegato - "A" Domanda di partecipazione;

La Responsabile del Procedimento :

D.ssa Mariapaola Galiano Leone



Il Dirigente del Settore ad Interim
Dot. Antonino Ferraiolo

